

PATTO DI COLLABORAZIONE CON PLUG APS PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA TEMPORANEA DI STREAMING WEB RADIO DEDICATA ALLA DIFFUSIONE DELLA MUSICA ELETTRONICA E DELLE CULTURE AD ESSA CONNESSE

TRA

Il Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, piazza Maggiore 6, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Direttrice Dott.ssa Giorgia Boldrini;

Е

Il sig. Man Formato a manage il manage, residente a manage in manage de la company de

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che è stata individuata nel Settore Quartieri Amministrazione Condivisa Sussidiarietà e Partecipazione U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei

- Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;
- che in data 24/02/2025 PLUG APS ha presentato una proposta di collaborazione P.G. N: 118649/2025 per creare una piattaforma temporanea di streaming web radio dedicata alla diffusione della musica elettronica e delle culture ad essa connesse, aperta alla partecipazione di artiste ed artisti della città;
- che PLUG APS ha già svolto negli anni precedenti attività di streaming web radio attraverso la quale ha saputo coinvolgere una community di appassionate e appassionati
- che la proposta di collaborazione presentata PLUG APS è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;
- che il Coordinatore delle azioni previste dal Patto di Collaborazione, nonché di tutte le verifiche e monitoraggi, è individuato nel dott. Francesco Volta, responsabile U.I. Rigenerazione urbana a base artistica, culturale e creativa, Settore Cultura e Creatività.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa. La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

- offrire ad artiste ed artisti della città uno spazio digitale inclusivo e accessibile, attraverso il quale possano condividere la propria musica, raccontare il proprio percorso e connettersi con una community ampia e diversificata;
- raccontare, attraverso podcast e interviste, le storie delle realtà che operano nel mondo della musica elettronica, dando voce a produttori, DJ, promoter e figure professionali che contribuiscono alla crescita della scena musicale locale e nazionale;
- dar vita ad un archivio digitale per le esperienze artistiche e musicali che attraversano il territorio.

Nello specifico la proposta riguarda:

- allestire temporaneamente la radio all'interno dell'immobile del Comune di Bologna in via Azzo Gardino n. 18/A, posizionando la consolle nella vetrina che dà sulla strada, così da permettere a chi passa di vedere i e le dj all'opera, e collegarsi on line sulla piattaforma della Radio per ascoltare la loro musica;
- coinvolgere attivamente gli studenti, le persone e le realtà che vivono e orbitano nella zona di Azzo Gardino;
- organizzare talk dedicati alla musica, alla radiofonia digitale e alle arti visive, creando momenti di confronto aperto a tutte e tutti, nello spazio pubblico davanti all'immobile.

Le attività previste vengono realizzate volontariamente e la partecipazione alle stesse da

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza
 e
 sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete:
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (https://t.me/AllertaMeteoEMR) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

utilizzo transitorio a titolo gratuito dell'immobile di proprietà comunale di Via Azzo Gardino n.18/A (foglio 158, mappale 93, sub 94; cod. inventario C1742, gestione ACER, cod. ACER 6150 80 1; cui superficie è 23,86 mq) per la durata di 8 mesi, in base agli artt. 21 e 22 del Regolamento, con il solo onere dei costi - ulteriori rispetto alle cosiddette spese vive - indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale (es: spese di guardiania).

- esenzione relativa al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico secondo quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, con riferimento ad eventuali eventi organizzati dal Proponente (talk o iniziative analoghe coerenti alla finalità del patto e ad accesso gratuito)
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dal Proponente e da eventuali ulteriori soggetti da questo coinvolti nelle attività previste dal patto

4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto, una **rendicontazione illustrativa** che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Tale rendicontazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di eventuali scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata **non oltre 90 gg. dalla scadenza** del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è di 8 mesi a decorrere dalla sottoscrizione.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sugli eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della eventuale valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

Il sig. Mario Fiore, in qualità di legale rappresentante del soggetto civico firmatario si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il proponente, con effetto dalla data di decorrenza del presente patto, si obbliga a stipulare con primaria compagnia, garantendone la validità per tutta la durata del presente contratto (curandone rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, inviando copia della/e polizza/e al "Settore Cultura e Creatività", contro i seguenti rischi:

- a) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), per danni arrecati a terzi (tra i quali il proponente) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, oggetto del presente contratto, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata e con rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Amministrazione. Il massimale "unico" di garanzia non è inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro e prevede tra le altre condizioni anche l'estensione a:
- conduzione dei locali, strutture e beni loro consegnati, inclusa l'eventuale concessione dei medesimi a terzi per utilizzi quali convegni, riunioni, eventi e altri;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio (con sottolimite di € 50.000,00);
- danni subiti da persone, non in rapporto di dipendenza con il proponente, che partecipino a diverso titolo a sue attività quali soci, volontari, collaboratori, corsisti e similari;
- danni arrecati a terzi da dipendenti, soci, volontari, collaboratori e/o altre persone anche non in rapporto di dipendenza con il proponente- che partecipino a qualsiasi titolo all'attività oggetto del patto;
- b) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO), per infortuni sofferti da eventuali Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui il proponente si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Il massimale "unico" di garanzia non è inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro e ad € 1.000.000,00 per persona e prevede anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", e ai danni non rientranti nella disciplina INAIL e la "Clausola di Buona Fede INAIL". Qualora il Comodatario non si avvalga di prestatori di lavoro (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non) è esonerata da detta copertura assicurativa.

c) Incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali: gli immobili ed ogni loro pertinenza

sono assicurati a cura del COMODANTE contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio e altri rischi accessori, per il periodo di validità del presente patto. La copertura assicurativa contempla la clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'art. 1916 C.C.) all'utilizzatore, per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa.

Il proponente a sua volta rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione per danni a beni di cui sia proprietario o che detenga in uso o a qualsiasi titolo e si impegna a stipulare propria polizza incendio e rischi accessori per tali suoi beni, comprensiva di una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 c.c.) nei confronti dell'Amministrazione (e suoi collaboratori) per quanto risarcito ai sensi delle polizza stesse. L'operatività delle coperture assicurative tutte non esonerano il Proponente dalle responsabilità per danni non coperti - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia. L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali ulteriori garanzie assicurative qualora ne ravvisi la necessità alla luce degli specifici contenuti del progetto.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, lì 20/03/2025

Per il Proponente

il Legale rappresentante

Il Sig. Mario Fiore

(firmato digitalmente)

Per il Settore

La Direttrice

Dott.ssa Giorgia Boldrini

(firmato digitalmente)